

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-49 del 12/05/2023

Oggetto Direzione Generale. Costituzione di Arpae Emilia-Romagna nel giudizio R.G. n. 160/2023 promosso dalla Società Ancarano Recuperi di Covati Giuseppe avanti al TAR Emilia-Romagna - Sede di Parma. Conferimento di mandato difensivo agli Avvocati Giovanni Fantini e Patrizia Onorato del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura dell'Ente.

Proposta n. PDEL-2023-41 del 09/05/2023

Struttura proponente Direzione Generale

Dirigente proponente Bortone Giuseppe

Responsabile del procedimento Campanini Laura

Questo giorno 12 (dodici) maggio 2023 (duemilaventitré), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Costituzione di Arpae Emilia-Romagna nel giudizio R.G. n. 160/2023 promosso dalla Società Ancarano Recuperi di Covati Giuseppe avanti al TAR Emilia-Romagna - Sede di Parma. Conferimento di mandato difensivo agli Avvocati Giovanni Fantini e Patrizia Onorato del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura dell'Ente.

VISTI:

- l'art. 9, secondo comma della Legge Regionale n. 44/95 ai sensi del quale al Direttore Generale di Arpa Emilia-Romagna sono attribuiti tutti i poteri gestionali dell'Agenzia, nonché la rappresentanza legale della stessa;
- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2012/2020 ed il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 239 del 30/12/2020 con il quale il Dott. Giuseppe Bortone è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia;

PREMESSO:

- che con il ricorso iscritto presso il TAR Emilia-Romagna - Sede di Parma con il numero di R.G. 160/2023 e notificato ad Arpae Emilia-Romagna tramite pec in data 5/05/2023, la Società Ancarano Recuperi di Covati Giuseppe, con sede in Rivergaro (PC), via Ricchetti, ha richiesto l'annullamento previa sospensione e/o adeguate misure cautelari del provvedimento Arpae n. DET-AMB-2023-1200 del 9/03/2023, ove si dispone il divieto di prosecuzione dell'attività di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi svolta dall'impresa ricorrente in località Niviano di Rivergaro, Via Pastore, il non accoglimento dell'istanza di rinnovo della iscrizione dell'impresa ricorrente nel Registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi riguardo all'attività svolta in Via Pastore di Niviano di Rivergaro, la cancellazione della detta impresa dal detto Registro provinciale, nonché di tutti gli atti presupposti, conseguenti, o, comunque, connessi o collegati, e, in particolare, della nota prot. n. PG/2023/22681 del 7/02/2023 del Servizio Territoriale di Arpae e del provvedimento di Arpae del 15/04/2021 di rinnovo dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività della ricorrente laddove vada interpretato nel senso di disporre l'allontanamento dell'attività ex art. 94 del D.Lgs. n.152/2006;

RITENUTO:

- opportuno che Arpa Emilia-Romagna si costituisca nel giudizio dinanzi al TAR Emilia-Romagna, sede di Parma, R.G. n. 160/2023 per difendere la legittimità del proprio comportamento amministrativo e dei propri atti;
- di affidare il patrocinio legale nel procedimento in oggetto, sia sul ricorso principale sia su eventuali motivi aggiunti, unitamente e disgiuntamente, agli Avvocati Giovanni Fantini e Patrizia Onorato del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura dell'Agenzia, per rappresentare e difendere Arpa Emilia-Romagna nel giudizio di cui sopra, conferendo loro ogni più ampio potere di legge ed eleggendo domicilio digitale all'indirizzo pec dell'Avv. Patrizia Onorato, così come risultante dai pubblici registri, avv.patriziaonorato@ordineavvocatibopec.it;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- dei pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, espressi ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Laura Campanini del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura;

DELIBERA

1. di costituirsi, per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, nel giudizio R.G. n. 160/2023, promosso avanti al TAR Emilia-Romagna, Sede di Parma, dalla Società Ancarano Recupero di Covati Giuseppe, con sede in Rivergaro (PC), via Ricchetti, per l'annullamento previa sospensione e/o adeguate misure cautelari del provvedimento Arpa n. DET-AMB-2023-1200 del 9/03/2023 ove si dispone il divieto di prosecuzione dell'attività di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi svolta dall'impresa ricorrente in località Niviano di Rivergaro, Via Pastore, il non accoglimento dell'istanza di rinnovo della iscrizione dell'impresa ricorrente nel Registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi riguardo all'attività svolta in Via Pastore di località Niviano di Rivergaro, la cancellazione della detta impresa dal detto Registro provinciale, nonché di tutti gli atti presupposti, conseguenti, o, comunque, connessi o collegati, e, in particolare, della nota prot. n. PG/2023/22681 del 7/02/2023 del Servizio Territoriale di Arpa e del provvedimento di Arpa del 15/04/2021 di rinnovo dell'autorizzazione allo svolgimento

dell'attività della ricorrente laddove vada interpretato nel senso di disporre l'allontanamento dell'attività ex art. 94 del D.Lgs. n.152/2006;

2. di affidare, con poteri disgiunti e congiunti, il patrocinio legale, sia nel ricorso principale che su eventuali motivi aggiunti, agli Avv.ti Giovanni Fantini e Patrizia Onorato del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura dell'Agenzia, nel giudizio di cui sopra, conferendo loro le più ampie facoltà di legge ed eleggendo domicilio digitale all'indirizzo pec dell'Avv. Patrizia Onorato, così come risultante dai pubblici registri, avv.patriziaonorato@ordineavvocatibopec.it.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)